

Renzi assegna i Fiorini d'oro «Zeffirelli? Deciderà tutto lui»

«Il maestro lo potrà ritirare quando vorrà e dove lo desidera»

FRANCO Zeffirelli, Mauro Barsi, Ivano Bertini, Simonetta Brandolini d'Adda e Bona Frescobaldi. Eccoli i cinque nuovi Fiorini d'oro per questo San Giovanni 2012, terzo anniversario dell'era Renzi. Unico assente, in attesa di una consegna 'personalizzata' da concordarsi a settembre è il Maestro Franco Zeffirelli. Lo ritirerà «quando lui vorrà e in qualsiasi luogo desideri. Ci dica lui dove: qui, alla Pergola,

ASSALTO ALLA TORRE
Nell'apertura straordinaria
il punto più alto di Palazzo
Vecchio è stato gettonatissimo

all'Istituto degli Innocenti. Per noi va benissimo ovunque». Con un'aggiunta sorridente: «Certo, come diciamo a Firenze, Zeffirelli ci ha fatto un po' ingrullire. Ma noi gli vogliamo bene». Zeffirelli, infatti, aveva in un primo momento rifiutato il riconoscimento che non è mai stato tributato alla sua amica Oriana Fallaci. La «missione»

dell'assessore Rosa Maria Di Giorgi a Verona, ha convinto il grande regista, anche sull'ipotesi di portare il suo archivio al Teatro della Pergola.

Ieri quindi i Fiorini consegnati con la consueta cerimonia nel Salone de' Cinquecento sono stati solo quattro.

Mauro Barsi è il fondatore di Agata Smeralda, l'associazione che in 25 anni di attività ha fatto adottare a distanza oltre 25.600 bambini; Ivano Bertini è professore universitario e grande sostenitore della ricerca con il Cerm; Simonetta Brandolini d'Adda è stata premiata per il suo lavoro con l'associazione Friends of Florence per la cultura da anni impegnata a restaurare i be-

ni artistici fiorentini. «In questo momento — ha detto Brandolini d'Adda — abbiamo dodici interventi aperti in città».

Quarta consegna quella nelle mani di Bona Frescobaldi da 10 anni impegnata con «Corri la vita» la manifestazione podistica nata per promuovere la lotta contro il cancro e che ogni anno con i suoi proventi aiuta numerose associazioni.

«Cerimonie come questa — ha sottolineato Renzi — aiutano ad essere orgogliosi della propria città e a considerarsi parte di una comunità, a sentirsi cittadini e non soltanto numeri. I premiati sono persone che si dedicano ad attività diverse ma con una caratteristica comune, la passione nei rispettivi campi, il cuore che mettono in quello che fanno, oltre naturalmente all'affetto profondo per la città».

Il sindaco ha anche ricordato il regalo fatto ai fiorentini per questo San Giovanni: l'apertura al pubblico della Torre di Arnolfo. Ieri ad ingresso gratuito e subito presa d'assalto da fiorentini e turisti

Paola Fichera



I PREMIATI Da sinistra a destra Mauro Barsi, Simonetta Brandolini d'Adda, il sindaco Renzi, Ivano Bertini e Bona Frescobaldi



LA SVOLTA



Il maestro assente

Tutto previsto. Franco Zeffirelli non si è presentato a ritirare il Fiorino d'Oro. Ma dopo il gran rifiuto i rapporti con Palazzo Vecchio sono tornati distesi grazie alla missione a Verona dell'assessore Di Giorgi

Museo alla Pergola

Palazzo Vecchio ha proposto a Zeffirelli di ospitare il suo archivio storico, in maniera permanente, al Teatro della Pergola. Zeffirelli, erano le 2 di notte, ha sorriso a Di Giorgi e gli si sono illuminati gli occhi



MAURO BARSÌ
HA FONDATAO
LA ONLUS
AGATA SMERALDA



BONA FRESCOBALDI
«VORREI DEDICARE QUESTO
RICONOSCIMENTO A MIA
MADRE» POI LA COMMOZIONE



BRANDOLINI D'ADDA
PREMIATO L'IMPEGNO
NELLA CULTURA
CON FRIENDS OF FLORENCE



IVANO BERTINI
IL PROFESSORE CHE HA
'COSTRUITO' L'ECCELLENZA
DEL CERM DELL'UNIVERSITA'